

Mission dell'Associazione

L'Associazione Nazionale Controllo di Vicinato è composta da una rete nazionale di volontari e associazioni locali. Fornisce, a titolo gratuito, consulenza e supporto: ai gruppi di Controllo di Vicinato già costituiti e in via di costituzione, alle Amministrazioni comunali che intendono promuovere progetti di sicurezza partecipata nel proprio territorio, alle Polizie Locali e ai privati cittadini che intendono familiarizzare con il Programma Controllo di Vicinato.

L'Associazione per le sue attività di supporto mette a disposizione:

- **Materiale informativo** relativo al Progetto Controllo di Vicinato, destinato alle Amministrazioni comunali, associazioni locali e privati cittadini, da utilizzare per assemblee pubbliche, incontri privati e condominiali.
- **Supporto** - Sosteniamo le fasi di avvio dei progetti di Controllo di Vicinato, garantendo la presenza dei nostri esperti volontari alle assemblee pubbliche e/o alle riunioni private, fornendo informazioni e strumenti a gruppi in via di costituzione, alle Polizie Locali e alle Amministrazioni comunali.
- **Formazione** – Programmiamo e forniamo, in collaborazione con le Polizie Locali, le Amministrazioni comunali e associazioni private corsi di formazione per i Coordinatori dei gruppi di Controllo di Vicinato su argomenti concernenti la

prevenzione passiva, l'utilizzo di strumenti informatici per l'analisi statistica e geo-referenziale dei reati commessi nel proprio territorio, ecc.

- **Modulistica** - Forniamo modulistica, periodicamente aggiornata, per la gestione di tutte le fasi d'implementazione dei progetti di Controllo di Vicinato: volantini standard per la convocazione di riunioni di vicinato, atto costitutivo dei gruppi, modulo di raccolta dei dati statistici, modulo per la catena telefonica/chat e email, ecc.
- **Manualistica** - Mettiamo a disposizione dei gruppi di Controllo di Vicinato manuali per l'implementazione della prevenzione passiva e l'individuazione delle vulnerabilità ambientali e comportamentali.
- **Sosteniamo la costituzione** in associazioni di quelle realtà locali informali che desiderano promuovere nel proprio territorio gruppi di Controllo di Vicinato e, in generale, progetti di sicurezza partecipata.
- **Aiutiamo** le associazioni locali a formare reti di collaborazione e condivisione di idee, progetti, risorse e strumenti.

Potete contattarci tramite il nostro sito web
www.ancdv.it oppure scrivendoci a
info@ancdv.it

© 2018 Associazione Nazionale Controllo di Vicinato



la rete nazionale della sicurezza partecipata

La prima cosa da capire è che la pace della città – delle strade e dei marciapiedi – non è mantenuta principalmente dalla polizia, per quanto la polizia sia necessaria; è mantenuta soprattutto da un'intricata quasi inconscia rete di controlli volontari esercitati dalla popolazione stessa.

Jane Jacobs

Il Controllo di Vicinato (Neighbourhood Watch) nasce negli Stati Uniti negli anni 60' / 70' e arriva in Europa nel 1982. Sono più di dieci milioni le famiglie che hanno finora aderito al progetto nei paesi in cui è stato implementato.

Dove il Programma Controllo di Vicinato è attivo, i molti occhi dei residenti sugli spazi privati, condivisi e pubblici rappresentano un deterrente contro i furti nelle case e un disincentivo ad altre forme di microcriminalità (graffiti, scippi, truffe, vandalismi, ecc.).

La collaborazione e la fiducia tra vicini sono fondamentali affinché si instauri un clima di sicurezza che sarà percepito da tutti i residenti e particolarmente dalle fasce più vulnerabili, come anziani e bambini.

Anche le Forze dell'Ordine beneficiano dei risultati di questo Programma. Un dialogo continuo e sensibile tra Forze dell'Ordine e residenti produrrà una migliore qualità delle segnalazioni da parte di questi ultimi.

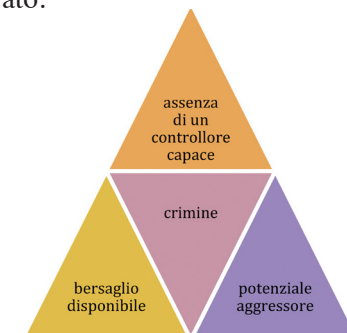


La *Prevenzione Situazionale* è un insieme di strategie di prevenzione che trovano il proprio fondamento scientifico nelle *teorie dell'opportunità, dell'attività routinaria e della scelta razionale*. Il suo scopo è di adottare misure finalizzate a ridurre l'opportunità dell'evento criminale. Essa è tanto più efficace quanto più specifico è il reato su cui si vuole intervenire e tanto più precisa è la conoscenza della situazione in cui si agisce.

- L'*opportunità* che rende possibile il reato.
- Le *precondizioni* dell'evento, piuttosto che gli autori del reato.
- La *prevenzione* dell'evento, piuttosto che la scoperta e la punizione dei colpevoli.

Secondo questa teoria, perché si compia un reato predatorio, devono verificarsi tre condizioni nello

- La *disponibilità* di un bersaglio (target) adeguato.
- L'*assenza* di un controllore idoneo a prevenire l'evento criminale.
- La *presenza* di un potenziale aggressore motivato.



Il Controllo di Vicinato agisce sull'assenza di un controllore capace, restituendo ai residenti la capacità di controllare i propri spazi privati e condivisi, e sul bersaglio disponibile riducendo le opportunità per i ladri e rafforzando gli obiettivi attraverso l'individuazione delle vulnerabilità ambientali e comportamentali e la messa a punto di misure di prevenzione mirate.